

di Magda Mutti

WELLNESS



LUSSO NATURALE
La eco-villa a emissioni zero:
le piante sul tetto
nascondono i pannelli solari

L'ISOLA COL BOSCO SUL TETTO

A KOH KOOD, IN THAILANDIA, UNA SPA RESORT ECO-COMPATIBILE. LA PISCINA È PULITA DA PIANTE SPAZZINO, IL RISTORANTE È SU UN ALBERO E I MASSAGGI DURANO ANCHE 3 ORE

Nei momenti di grande stress ciò di cui si ha bisogno è "il lontano": via dalla folla e dall'aggressività delle metropoli. Quindi natura amica, accogliente e senza problemi. La filosofia che coniuga istanze ecologiche e servizi sofisticati alla scelta di essere lontano dal mondo si chiama "eco-luxury" con tanto di guida (*Ecoluxury 2010* di Enrico Ducrot, De Agostini). I resort per il turismo di fascia alta puntano a realizzare strutture prestigiose dove l'architettura utilizza luce e materiali naturali, sceglie tecniche di costruzione locale - addirittura privilegia l'uso del legno di alberi caduti per abbatterne il minor numero possibile - e ogni albergo coltiva il suo orto biologico.

Sonu ed Eva Shivdasani, proprietari del gruppo Six Senses (piccolo circuito di spa e resort eccellenti), sono stati tra i pionieri della connessione benessere personale/benessere ambientale. Soneva Kiri è l'ultimo resort 5 stelle con atmosfera anni 30. Le camere sono enormi, con molta luce, grandi terrazze e bauli di cuoio ai piedi del letto. Tutto all'insegna dell'assoluto rispetto dell'ambiente fin dalla costruzione e mimetizzato in maniera intelligente nella splendida isola di

Koh Kood, appena sotto Koh Chang, nel golfo del Siam. Paradigma della Thailandia originale, isola jungle, con foreste, cascate, fiumi, circondata da mare color smeraldo, con lagune e spiagge bianche. Qui è stato costruito il prototipo di eco-villa a emissioni zero, con tanto di certificazione Leed. Struttura bioclimatica, fuori sembra la casa dei Puffi, e ha un boschetto sul tetto che mantiene la

temperatura e nasconde i pannelli solari. Pietre, argilla e legno non sono stati contaminati con trattamenti tossici. Anche la piscina è capace di autopulirsi grazie a piante "spazzino".

Ci si sposta con veicoli elettrici per raggiungere il Pod Restaurant, ricavato sugli alberi a 5 metri da terra: sembra un nido e serve solo specialità thai. Il tributo alla lentezza arriva con la spa, trattamenti che durano minimo due ore con i migliori terapisti per ogni tecnica shiatzu, thai, ayurveda. Il Siam Journey è un assaggio di remise in forme e dura tre ore, si usano solo ingredienti locali e inizia con un bagno a base di menta, lime e kaffir; poi scrub con erbe, pulizia del viso con fiori del giardino e massaggio decontratturante (271 euro il trattamento).



COME ARRIVARE

I tour operator che organizzano soggiorni sono Onirikos (tel. 02 39433915; www.onirikos.com) e Hotelplan (tel. 02 721361; www.hotelplan.it). Per i clienti del Soneva Kiri, dall'aeroporto internazionale di Bangkok c'è un aereo privato che, in un'ora, porta gli ospiti sull'isola di Koh Chang, a pochi minuti di speed boat da Koh Kood.

COSA MANGIARE

Al Thai Restaurant affidarsi al menu degustazione (di sei portate) a cura dello chef Khun Benz. Da non perdere le delizie dello chef pasticciere David Ingcada Burgos, che ha lavorato all'Espai Sucre di Barcellona. È capace di preparare un'intera cena a base di dolci.